



Comune di Ostuni
Provincia di Brindisi



CAVA GRIECO di SEMERARO Cosimo e CHIECO Antonio S.n.c.

S.P. 16 Cisternino - Ceglie Messapica
72017 Ostuni (Brindisi)
Email: info@cavagrieco.it

**RICHIESTA DI VARIANTE AL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI
AUTORIZZAZIONE n. 126 DEL 25-11-2022 della Provincia di Brindisi e
provvedimento conclusivo di A.U.A. rilasciato da SUAP del comune di Ostuni - prot. n.
49321 del 30.11.2022.**

ELABORATO		TAV.	
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE		R3	
PROGETTO E CONSULENZA AMBIENTALE	I TECNICI	LA DITTA	
 Via S.Croce,66 - 72020 Erchie (BR) Tel. 0831.767809 mail: ekotek.ambiente@gmail.com	 	 CAVA GRIECO S.n.c. P.Iva.00661510743	
Rev.	Motivazione	redazione	approvazione
0	Prima emissione	ekotek	

Sommario

1	PREMESSA	3
2.	DATI TECNICI DI PROGETTO.....	3
2	ATTIVITÀ SVOLTE SUI PIAZZALI.....	4

1 PREMESSA

La presente relazione è relativa alla gestione delle acque meteoriche di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti, con sede e insediamento alla contrada Grieco s.n.c. – 72017 Ostuni (BR), Tel./Fax 0831.308413 C.F. e P.I 00661510743, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Brindisi con N° REA BR-56612, indirizzo PEC: cavagrieco@pec.it, è già in possesso di una autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti, in procedura semplificata ex art. 216 del D.Lgs. 152/06, rilasciata dalla Provincia di Brindisi con autorizzazione n. 56 del 17.05.2016 e successiva n. 126 del 25.11.2022 confluite poi nel provvedimento conclusivo di A.U.A. rilasciata da SUAP del comune di Ostuni con atto prot. n. 49321 del 30.11.2022, intende aumentare i quantitativi di rifiuti da trattare, intende integrare l'autorizzazione con operazioni R10 e intende procedere ad una rimodulazione interna dell'impianto, al fine di ottimizzare il recupero delle tipologie di rifiuti già autorizzate, come di seguito meglio specificate, con il procedimento previsto.

I criteri di verifica e calcolo dei quantitativi in gioco sono quelli di cui :

alle linee guida del Piano di Tutela delle Acque approvato ed adottato con Deliberazione di Consiglio regionale n. 230 del 20/10/2009;

dal REGOLAMENTO REGIONALE 9 dicembre 2013, n. 26 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell'art.113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.), che obbliga il riutilizzo delle acque meteoriche .

La superficie complessiva del lotto è di circa mq 11.060 distinta come di seguito.

2. DATI TECNICI DI PROGETTO

Il prevede l'intervento su una superficie pavimentata e ripavimentata, che misura ml 27,00 x 50,00 di circa 1350 mq, sulla quale saranno effettuate tutte le attività di recupero dei rifiuti inerti. Per tutte le restanti aree nell'ambito del perimetro della cava nulla varia rispetto a quanto già autorizzato in precedenza.

I piazzali saranno tutti pavimentati con massetto in cemento armato di tipo industriale finito al quarzo e per pendenza confluiscono verso una canalina continua con griglia superiore.

Le aree di stoccaggio dei rifiuti avviene sull'area pavimentata come descritto innanzi, l'area di deposito e della materia prima avverrà su aree non pavimentate.

Sul piazzale sono svolte tutte le attività di deposito e recupero dei rifiuti inerti.

Si fa rilevare inoltre che in caso di eventi piovosi significativi le attività di recupero sono sospese.

Le acque del piazzale attraverso una canalina dotata di griglia superiore, posta come indicato nella planimetria di progetto, subiscono un primo trattamento di grigliatura e sono poi convogliate verso il sistema di primario più affinante (già installato) di sedimentazione e disolatura a coalescenza. Le acque trattate saranno poi accumulate in una apposita vasca già esistente di circa 64 mc per essere riutilizzate integralmente per umidificare i cumuli dei materiali e i piazzali. Il sistema non produce scariche e l'eventuale surplus sarà avviato a smaltimento come rifiuto verso altri impianti autorizzati.

Il sistema di trattamento ed accumulo non subisce nessuna variazione rispetto a quanto già autorizzato in precedenza.

2 ATTIVITÀ SVOLTE SUI PIAZZALI

Le attività come già anticipato è relativa al recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavo e sbancamento.

Per i dettagli si rimanda alla ***R2_RELAZIONE TECNICA_ART_216*** di progetto.